

# GAZZETTA DI PARMA

MERCOLEDÌ  
5 AGOSTO 2009

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735

ANNO 27  
N.21

SERVER VIRTUALI  
I MIGLIORI DI PARMA  
WWW.NETBUILDER.IT  
NETBUILDER

EURO 1,00

DIREZIONE REDAZIONE AMMINISTRAZIONE GRAFICA  
PUBBLICITÀ  
ABBONAMENTI

www.gazzettadiparma.it



invia sms, fax, posta  
ed email dal PC con  
MULTIDIALOGO  
NETBUILDER

POMODORO PRESENTATA L'OPERAZIONE DI SALVATAGGIO. LA CAMPAGNA E' INIZIATA

## Emiliana Conserve riparte dalla qualità dei contratti

Ferrari: merito di una rete virtuosa all'interno del Distretto

«Ora si può davvero tirare un respiro di sollievo: sono in salvo salvo due milioni di quintali di pomodoro e i posti di lavoro di 450 persone. La nuova Emiliana Conserve è operativa. Negli stabilimenti di Busseto e Podenzano la campagna è iniziata a pieno ritmo, dopo la crisi che aveva fatto temere il peggio per la storica azienda. In prima linea in questo "recupero", una cordata di quasi 40 soggetti, di natura diversa: organizzazioni di prodotto, fornitori dell'azienda, ma anche singoli agricoltori, che sono subentrati alla precedente proprietà a tempo di record e dopo una difficile trattativa con gli istituti di credito. Tutti merito della rete «virtuosa che si è creata all'interno del Distretto del pomodoro» sottolinea con soddisfazione il presidente Pier

Luigi Ferrari. «Si è concluso un iter «complesso e faticoso - prosegue - e questo risultato ha grande valore nel contesto economico attuale. Il ringraziamento va a tutti coloro che hanno contribuito al salvataggio: le Op le banche, l'assessore regionale Rabboni, le istituzioni e i sindacati». I protagonisti dell'«avventura» hanno parlato ieri a Podenzano.

«Ad una mese dall'inizio della campagna ci hanno comunicato la volontà di non iniziare - spiega Gianni Brusatassi, presidente di Asipo e regista dell'operazione - di fronte a questa prospettiva c'erano due possibilità: o rinunciare, ovvero buttare quasi 2 milioni di quintali di prodotto, conferiti da circa 3500 agricoltori o tentare il tutto per tutto. Noi abbiamo creduto nella seconda strada». Alle



Emiliana Conserve Al lavoro.

banche - dieci istituti coinvolti - il neo amministratore dedica una riflessione, sottolineando che «il loro sostegno è stato fondamentale e lo sarà anche in futuro».

Gian Mario Bosoni, altro amministratore della nuova Emiliana Conserve, conosce a fondo la realtà dell'azienda. «Gli investimenti ingenti non sono stati supportati da un'adeguata ricapitalizzazione dell'azienda - spiega - per sistemare la situazione servono 14 milioni di euro: 6 milioni sono stati reperiti nelle ultime settimane. E questo dimostra che le banche hanno creduto nell'iniziativa. Per gli altri è stato chiesto un mutuo quindicinale». Il futuro? «Intendiamo ampliare la base sociale - conclude Bosoni - affidaremo a professionisti esterni la realizzazione di un piano triennale di risanamento. ♦ P.Gin.